



COMMUNITY PLANNING

1-5 LUGLIO 1999

Quartiere PietraSana

Il metodo di lavoro

Si tratta di uno dei momenti a maggior partecipazione fra quelli previsti dalla metodologia dell'Action Planning adottata dall'Unità Metodologica di Progetto, SOFTECH per il contratto di quartiere. Lo strumento utilizzato ha come scopo principale il coinvolgimento della comunità locale sul tema del miglioramento del proprio ambiente da vari punti di vista. Durante le sessioni si formano gruppi di lavoro su specifici problemi al fine di attivare la progettualità e la consapevolezza locali - superando le barriere psicologiche che spesso lo impediscono -



"Se davvero viene così è un Eden."
Residente, uomo

*"Se io fossi il sindaco,
io metterei a posto tutte le case."*
Residente, ragazzo



*"Io l'affitto l'ho sempre pagato,
magari non mangiavo ma l'affitto prima di tutto.
Una volta il bianco e i lavoretti li faceva mio mari-
to, ma ora non ce la fa più e non sappiamo come
fare."*
Residente, donna

Il contesto del Quartiere

Il Quartiere di Pietrasana rappresenta un elemento storico nella realtà vigevanese e il processo di recupero deve coniugare le esigenze edilizie con quelle sociali, così come più volte richiesto dagli abitanti che conservano, nonostante le recenti immissioni di famiglie ed individui in difficoltà, una forte identità e la volontà di migliorare la qualità della vita. Il Quartiere, il primo



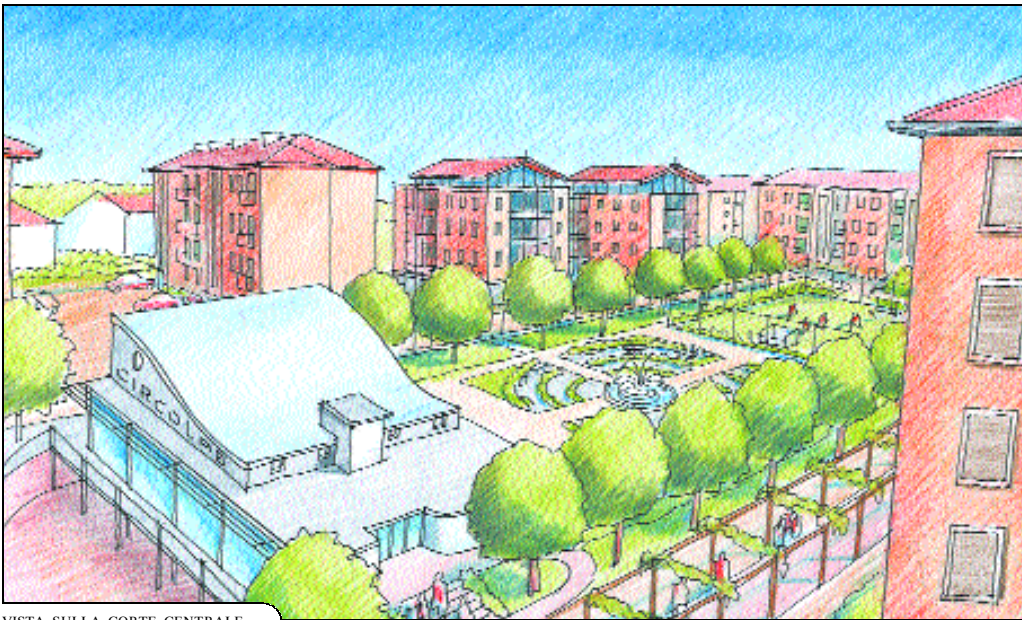
*"Mi piacerebbe essere spostata ai piani bassi
perché ho problemi a fare le scale,*

La trasformazione

- 1 Chiusura dell'accesso veicolare da via Foscolo e miglioramento della fruibilità pedonale
- 2 Eliminazione delle auto dalla corte centrale
- 3 Creazione di nuovi parcheggi
- 4 Creazione di un giardino con fontana al centro della corte
- 5 Realizzazione di un campo sportivo (calcetto e pallacanestro)
- 6 Realizzazione di percorsi a pergola intorno alla corte centrale
- 7 Creazione di uno spazio verde per i bimbi più piccoli
- 8 Creazione di giardini di pertinenza dei singoli edifici e generali per il quartiere



- 9 Migliore definizione del fronte e del retro degli edifici
- 10 Miglioramento degli schemi distributivi degli edifici
- 11 Realizzazione di appartamenti per famiglie numerose al piano terreno
- 12 Installazione di ascensori e impianto di riscaldamento
- 13 Riconversione degli edifici di via Pascoli 2 e via Foscolo 8 in case per anziani con dotazioni specializzate - lavanderia, infermeria, palestra e spazi polifunzionali
- 14 Realizzazione di una struttura di quartiere - CircoLab - con bar, spazio riunioni e feste, laboratorio per piccoli lavori e spazio per i ragazzi
- 15 Eventuale demolizione degli edifici di via Pascoli 4 e costruzione di una residenza per anziani progettata secondo criteri avanzati



VISTA SULLA CORTE CENTRALE



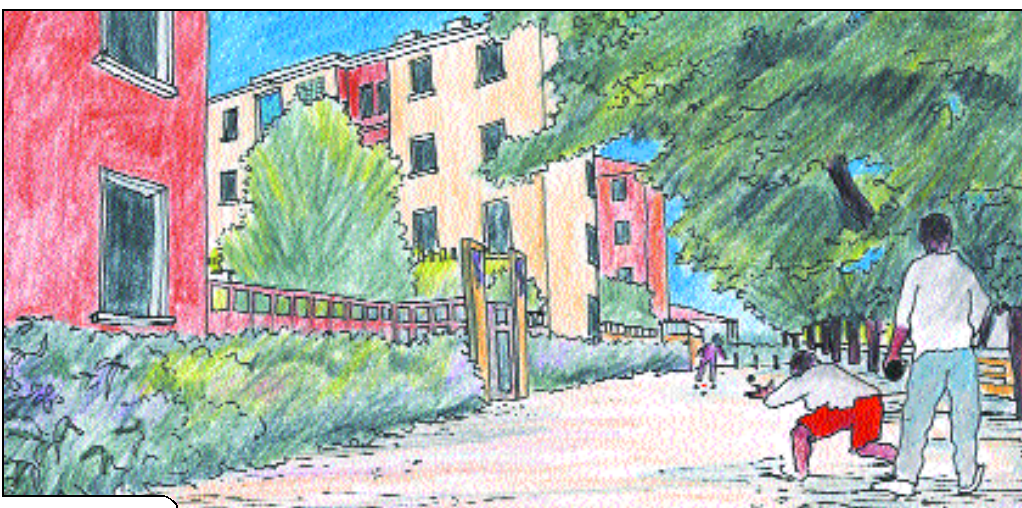
“Vorremmo un posto dove ospitare ceri (battesimi, cresime), feste di compleanno, pa ragazzi, con possibilità di musica e Uno spazio sociale con tavoli e sedie per gio



PARCHEGGI COPERTI NEI CORTILI



“Dobbiamo posteggiare solo gli altri fuori, anche i parenti e gli amici e n di un'auto per famiglia... certi hanno preso e



CAMPO DA BOCCHE



“Sarebbe bello fare dei giochi da bocce nella posteriore dei palazzi che risultano poco utiliz invece sono belle perché molto ombregg



“Sto qui perchè ci sono i miei amici.”
Residente, uomo

“Qui si sta bene c'è l'aria buona.”
Residente, donna

< Si, ma...

- Tutti fanno quello che vogliono
- Se non si può mandare via chi non rispetta gli altri non cambierà niente
- Bastano poche persone a rovinare l'immagine del quartiere
- < Gestire i servizi costa troppo
- Non tutti hanno i soldi per pagare i nuovi servizi

Gli strumenti per cambiare



“Mancano le ragazze, una fontana, una discoteca, uno spazio per concerti attrezzato con impianto stereo,”

< Le presenze

Complessivamente si sono registrate 183 presenze nell'arco delle due giornate; considera che circa il 45% ha partecipato a più sessioni di lavoro, si può stimare che le persone che hanno preso parte all'evento siano circa 100. La rappresentanza perciò risulta molto rilevante, considerando infatti, che le unità abitative del quartiere (e quindi i relativi nuclei familiari) sono 220, la cifra rappresenta quindi circa il 50% del totale.

Circa 80 persone hanno assicurato la loro presenza quasi costante in tutte le sessioni,



COMMITTENTE ALER (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale) di Pavia **RESPONSABILE E CONTRATTO DI QUARTIERE** Virginia Giandelli **UNITÀ METODOLOGICA DI PROGETTO** SOFTEC Torino **TEAM COMMUNITY PLANNING** SOFTECH: Roberto Pagani, Antonella Marucco, Giorgio Gallo, Maria Grazia Zanchetta, Alessandra Sarasino, Marinella Marasso, Diego Laredo De Mendo **JOHN THOMPSON & PARTNERS**: John Thompson, Fred London, David Harrison, Keith Sheare Joanna Allen; **WHITELAW TURKINGTON**: Lindsey Whitelaw; Enrico Fravega, Luisa Stagi (Università di Genova); **TEAM ALER** Pasqualino Venezia, Arturo Furlan, Claudio Angoli, Giuseppe Fontana, Marco Caserini; **UNITÀ GRAFICA DI PROGETTO** Chiara Cordone.

Si ringraziano inoltre per la presenza e il supporto fornito all'evento: Città di Vigevano, Regione Lombardia, Ministero Lavori Pubblici, CER (Comitato per l'Edilizia Residenziale).